Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 133 LUNEDI 14 Maggio 1917

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7,50 — Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Inserzioni e pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
IV. pag. L. 0.60; III. L. 1.60; cronaca [illegible]

Cronaca Provinciale

TRICESIMO

I funebri all'ufficiale postale

13. Stamane, alle 11 solenni funebri furono tributati alla venerata salma del compianto signor Giovanni Chiurlo, titolare da qualche anno di quest'ufficio postale, e già segretario per un trentennio nel Comune di Cassacco.

Il trasporto funebre, riuscì ordinato e commovente. Precedeano l'insegne religiose, indi i sacerdoti oranti, poi due splendide ghirlande di fiori freschi, inviate dalla «famiglia» e da «Umberto Chiurlo e famiglia», quindi il feretro portato a spalla, seguito dal figlio prof. Bindo, e congiunti più intimi.

Fra le cospicue personalità cittadine e dei limitrofi paesi, potei notare: l'ispettore delle Poste e telegrafi dott. Giacinto Mateucci, il sindaco cav. Sbuelz ed il segretario cav. Bortolotti; rappresentanza del sig. Chittaro per il sindaco e segretario di Cassacco; dott. Ettore Giorgini, dott. Alberto Carnelutti, Luigi Bertuzzi, anche per Olinto Ronchi, Sergio rag. Bortolotti, Giuseppe Steccati anche per il padre, dott. F. Nascimbeni, dott. Felice Cojazzi, Giulio Anzil, Eusebio Rocco, Antonio Vicario, V. Colautti, Giacomo Boschetti, rag. L. D'Agostini di Udine, Fabio Candotti, Della Bianca, F. Castenetto, G. Batta Castenetto, Giacomo Colaone, Luigi Scrosoppi, sig.ne Gisa Tullio, Maria Garzoni, Rosina Boschetti ed altre. Il corteo era chiuso da una lunga fila di torciferari.

In Chiesa, deposta la bara su catafalco, venne cantata la Messa da Requem; indi il corteo, ricompostosi, proseguì al camposanto, ove per gentile concessione delle sig.re Tullio, fu depositata la salma provvisoriamente in quel tumulo.

Fra le numerose condoglianze e lettere di conforto giunte alla famiglia, ci piace riportare il telegramma del Direttore delle Poste e Telegrafi, inviato al supplente sig. Miliano Chiurlo, figlio dell'estinto.

«Nello inviare mie vive condoglianze per inatteso lutto che priva famiglia del capo suo venerato e amministrazione postale di tanto integerrimo stimato funzionario, pregola assumere Gerenza Ufficio, e rappresentarmi funebri con riserva di procurare regolare passaggio gestione, appena mi sarà possibile.

Direttore Provinciale Bianchi»

Tanta manifestazione di cordoglio, dell'intiera cittadinanza, giovi a lenire il dolore della famiglia, alla quale rinnoviamo le nostre condoglianze.

SACILE

Coltivazione. — Il direttore della R. Scuola Normale prof. ing. Carlo Grillone, utilizzando le 300 lire che sono assegnate alla Scuola da parte della Provincia per l'insegnamento pratico dell'Agraria, si valse dell'opera dei soldati pel dissodamento e preparazione del terreno ad uso orto sperimentale, adiacente alla scuola, per la coltura di patate e frumentone.

Il raccolto relativo sarà devoluto a beneficio del Patronato Scolastico Benissimo.

Calmiere sulle carni. — Il Municipio ha stabilito il seguente calmiere sulle carni:

Carni di bue parte anteriore L. 3.50 — Carni di bue parte posteriore 3.00 — Vitello 3.50 — Vacca parte anteriore 3.40 — Vacca parte posteriore 3.50.

Gli esercenti dovranno tenere esposto l'avviso di calmiere, ferme al confronto dei contravventori le penalità portate dal Codice Penale e dal regolamento di Polizia Urbana.

La vaccinazione è stabilita nei giorni 21, 22, e 23 del mese corrente, alle ore 9 in un locale dell'Ospitale Civile.

PASIAN SCHIAVONESCO

La corsa sfrenata di un cane idrofobo

13. — Qualche giorno fa, un cane idrofobo proveniente, si ritiene, da Codroipo, dopo aver attraversato in corsa sfrenata vari paesi, suscitando lo spavento, si fermava a Pasiano. Quivi trovati vari cani, li addentò tutti. Ma la sua rabbia non ebbe limite perchè addentò pure il messo Comunale Uliana ed altre due donne certa Della Maestra e Dominici.

Fu vera fortuna che vicino al Municipio un ufficiale, con un paio di colpi di rivoltella lo uccise altrimenti avrebbe continuato chi sa per quanto tempo ancora a mordere la gente.

Il messo Comunale e le due donne furono inviate all'Istituto antirabbico a Padova.

Ancora una volta si riscontra l'opportunità della circolare prefettizia sui cani randagi senza museruola. Le autorità comunali ciascuna nel proprio Comune dovrebbero essere più energiche nel far rispettare gli ordini dal R. Prefetto.

DIGNANO

L'inaugurazione della bandiera del Patronato scolastico.

15. — Così nel sereno Friuli s'educano le generazioni alle quali sono commessi i futuri destini d'Italia; così nel terzo maggio fiorente della nostra santa guerra, in cospetto delle Alpi nostre, davanti al Tagliamento, in un giardino d'infanzia, tra un fulgido sole, fra le terre che fremono di rigogliosa vita novella, e rombi vicini del cannone. E i dolci concenti d'un *armonium*, sonante care note patriottiche e l'innocente canto dei bimbi dell'asilo, dicon come in pianto, l'ansia precoce di questi innocenti figli d'Italia, d'esser figli degni dei padri loro fulgidi eroi, delle madri che con le lagrime, col sacrificio, hanno scritto una nuova pagina d'oro nella storia della patria.

Il canto soave dei bimbi s'alterna con le nobili parole del Parroco Rev. Monai G. Batta, anima della festa, del sig. Sindaco Zancani e del vice ispettori scolastici sig. Lazzarini e Modotti Giovanni.

Anche l'insegnante anziano Commessatti Anselmo parla, e tutti, coi loro discorsi, esaltano il compito nobile dell'insegnante nell'ora che volge.

Tale simpatica festa più a buon diritto ha meritato il nome di festa di poesia e d'arte: vi fu declamazione di geniali versi da parte del prof. Lazzarini, nella intima riunione degli invitati, gentilmente accolti dal Sindaco e dalla Giunta: un discorso educativo del sig. Modotti, e declamazioni e canti dei bimbi dell'Asilo, che hanno coronato col pieno loro successo le cure infaticabili della distinta educatrice signorina Saccomanni Marianna.

È mancata alla splendida cerimonia l'intervento auspicato invano dell'on. Di Caporiacco.

Madrine della bandiera sono state le signore Maria Pirona, Morelli de Rossi ed Emilia Bisaro Pirona.

La festa è stata inoltre allietata della presenza del capitano dei bersaglieri, in licenza, Commessatti Gino, figlio del maestro; e da un drappello dei militari in distaccamento a Bonzicco.

CIVIDALE

Il mercato 13. — Il mercato di sabato fu abbastanza animato. I prezzi elevati: burro, deficiente e ricercatissimo, fu pagato da L. 6.50 a 7.

Le uova di cassa a 17 al cento. Le patate a 40, quelle novelle a 60. La verdura sostenuta.

Il mercato del grano nullo; quello delle legna scarso, in pertica e scarte vennero pagate sulla media di L. 6.50; il carbone da 38 a 40.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Infortuni. — Piccolo Luigi di Nervesa di anni 46 fu Giovanni, mentre lavorava, accidentalmente cadde a terra da 2 metri di altezza riportando la contusione dell'avambraccio sinistro e distorsione del 1 e 3 dito della mano sinistra.

Immediatamente venne trasportato nel nostro ospedale ove fu curato. Guarirà in giorni 12 salvo complicazioni.

— Certo Iacuzzi Candido di Giovanni d'anni 14, mentre correva in bicicletta si scontrò con altro ciclista e cadde riportando la frattura della clavicola sinistra.

Fu accompagnato nel nostro ospedale ove ebbe le cure del caso.

Guarirà in giorni 30 salvo complicazioni.

PASIANO DI PORDENONE

Beneficenza. — Per onorare la memoria della compianta Ida Furlanetto di Giovanni decessa il 4 corr. in Rivarotta di Pasiano, il padre Giovanni Furlanetto offrì alla congregazione di Carità la cospicua somma di L. 500, il cognato Eleandro Frigeri 25, il rag. Giulio Pecile 15.

CAVAZZO CARNICO

Ucciso da un macigno

L'altra mattina, mentre il bracciante Basilico Nicolò Angeli d'anni 41 stava lavorando sulla strada Cavazzo Cesclans, che costeggia il nostro lago; fu colpito da un masso, che precipitò improvvisamente dalla brulla rocciosa montagna soprastante.

Il pover'uomo rimase morto sul colpo, fra l'orrore dei suoi compagni.

S. DANIELE

Le denuncie del frumento

(N. B.) — Fu elevata contravvenzione al signor Ottavio Gonano, il quale ommetteva di denunciare quintali 50 di frumento, in deposito nella sua casa.

I carabinieri vennero a conoscenza che una partita di grano, sugli ultimi di aprile, era stata trasportata da San Daniele a Fagagna: interessarono i loro colleghi di Fagagna, per conoscere il luogo preciso di partenza; e così appresero che i cinquanta quintali erano partiti dalle case del signor Gonano, il quale, interrogato, confermò subito il fatto. Egli afferma inoltre di aver mandato a denunciare anche questi cinquanta quintali che diedero motivo alla contravvenzione: ciò che vedremo quando si tratterà la causa davanti ai giudici competenti.

Dalle terre Redente

L'oro alla Patria
DA CERVIGNANO

Il Sindaco ha pubblicato un nobile manifesto invitando la popolazione a dar oro alla Patria nel momento decisivo della vittoria.

Oro per la patria, dice il manifesto vuol dire oro per la redenzione nostra e dei fratelli nostri ancora oppressi, oro per la libertà e il diritto di vivere dell'umanità, dai barbari troppo a lungo impunemente calpestata. E se la Nazione intera entusiasticamente ed unanime, con mirabile esempio di altruismo e di eroico sacrificio, tutto dà, tutto fa per noi, vorremo noi, che la guerra di redenzione in mille guise ci ha favoriti, rimanere sordi alla voce di strazio e di dolore dei nostri fratelli che attendono, fra spasimi atroci, il giorno beato della loro liberazione?

Il manifesto indica anche come procederà la raccolta dell'oro che si effettuerà il 18 e 19 corr. da apposito comitato di gentili signore che registreranno in apposito elenco i singoli oggetti elargiti.

CORMONS

Anche il Signor Marni sempre primo in quanto riguarda di dimostrare l'amore e l'interesse alla patria, ha pubblicato un manifesto per la raccolta dell'oro alla patria.

Ha pure diretto ai Sindaci e alle personalità più spiccate del Distretto una lettera per dar l'impulso a questa nobile iniziativa. La lettera termina con queste nobili parole: *la scrivente sarà lieto di poter trasmettere l'oro raccolto a mano dell'onorevole Commissario Civile per il Distretto, dando garanzia che col metallo prezioso si fonde l'anima pura del nuovo popolo libero, inattaccabile, per sempre fedele*».

Cronaca cittadina

Per gli orfani di guerra

Il R. Provveditore agli studi cav. G. Antonibon, ha diretto ai Capi Istituto, Ispettori e Vice Ispettori scolastici, direttori didattici e insegnanti della Provincia, la seguente:

Sottoscrizione altamente raccomandabile

All'Ente Nazionale per l'assistenza degli orfani dei caduti in guerra (Roma Via del Teatro Valle, 53) è sorta l'idea di raccogliere fondi per tale compito di solidarietà sociale.

Si stamperanno perciò dei «libretti postali», del valore di lire 90, da versarsi entro il 31 dicembre 1918 nei modi stabiliti per il Prestito Nazionale, e che potranno essere poi regalati da insegnanti, alunni, all'Ente predetto. I nomi degli offerenti saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale.

Questi libretti, che saranno intestati all'Ente sono in deposito presso questo Ufficio in conveniente numero, e si dovranno richiedere non oltre il 30 maggio corr. La richiesta d'ogni libretto dovrà essere accompagnata dalla sottoscrizione iniziale di lire 5, più 0.5 per la riscossione del Vaglia, a meno che non si usi il vaglia di servizio.

La questione degli affitti alla Società operaia.

Nella seduta della Direzione della Società operaia tenutasi alle 11 e mezza di ieri intervennero il presidente Seitz ed i direttori Cremese e Vendruscolo.

A lungo venne discussa la questione degli affitti, si pose visione che parecchi proprietari, e fra questi il comm. L. Rizzani, non aumentò di un centesimo il fitto. Considerando anche che l'aumento nelle tasse ai proprietari è di appena il 4 per cento che in forza di un decreto luogotenenziale non possono gravare negli inquilini. Deplorando il contegno di alcuni che ricevono il pagamento del fitto dall'Assistenza Civile e sono in arretrato di parecchi mesi, deliberano di patrocinare la causa di solo quelli che lo meritano.

Deliberano intensificare l'azione e convocare il Consiglio Direttivo per prendere decisive deliberazioni. Infine vennero trattate cose di ordinaria amministrazione.

La Direzione dell'Operaia visita la Scuola d'Arti e Mestieri

Ieri mattina la Direzione della Società Operaia Generale nelle persone dei signori Seitz G. E., Cremese e D. Vendruscolo, accompagnati dal cav. Alberto Calligaris, vice presidente della Scuola d'Arti e Mestieri e dal segretario Ricci fece una visita ai diversi corsi della scuola stessa onde vederne il funzionamento de i risultati ottenuti.

Il corso elettricisti li accolse il prof. Pigozzi, alla scuola d'intaglio dal maestro Bonnani, il III. corso disegno dal prof. G. B. Savio, alle scuole femminili dalle maestre Carletti e Comuzzi.

I rappresentanti la Società Operaia rimasero soddisfatti dai risultati scolastici ottenuti, pur essendo diminuito il numero degli alunni per il richiamo di parecchi alle armi. Tutti ebbero parole di elogio per gli insegnanti e per gli scolari.

Due arresti per furti

Parecchi furti tutti con la medesima fisonomia, perpetrati nei primi di aprile in luoghi eccentrici della città e nel suburbio. I carabinieri della stazione di Udine s'interessarono vivamente della cosa, e la portarono a buon termine, poichè le loro diligenti indagini condussero all'arresto di certi Umberto Chiarandini e Quinto Bruni ed al sequestro di parte della refurtiva.

Divieto di spedire oggetti. — «Essendo stato segnalato che fra le corrispondenze dirette a militari in zona di guerra, se ne rinvennero parecchie contenenti fiammiferi, in previsione delle conseguenze dannosissime che potrebbero derivarne, si rammenta al pubblico il divieto di includere nelle corrispondenze oggetti comunque pericolosi, sotto comminatoria delle pene gravi.

Assistenza Civile
Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	17800.15
Domenico Franzil in morte di Adele Luzzatto	5.—
di Giovanni Chiurlo	5.—
Luigi Sabbadini in morte di Adele Luzzatto	2.—
cav. Enrico Martina quota di maggio	15.—
Melania Angeli Bearzi per anniversario del fratello Angelo Angeli	100.—
maggiore avv. Angelino Fabris in morte di Adele Luzzatto	5.—
cav. Pietro Fantoni in morte di Caterina Cardoni	2.50
Totale L.	17934.65

Offerte fatte al Comitato:

Pagarono per l'aprile: Commessatti Pietro L. 10, Feruglio avv. Angelo 50, avv. Emilio Driussi 30, co. Angelina dal Torso e figli 100.

Pagarono per maggio: Gio Batta Lenardon 10, Pecile cav. Attilio 50, Pilosio nob. Antonio 50, Pietro Scubli 5, Tomadoni Giuseppe 10, avv. grad. uff. Ignazio Renier 100, co. cap. Giuseppe di Colloredo 10, co. Antonino Deciani 50, Antonio Marcotti 2, co. Maria de Puppi 10, co. Angelina de Puppi 15, Maria Tavellio ved. Tiziani 5, Arreghini Luigi 5, Gregorio Fornara 5, ing. Lodovico Zoratti 15, Arturo Ferrucci 5, nob. famiglia Orgnani Martina 100, Faeschini Erminia ved. D'Este 30, Viezzi Enrico 8.

Dott. Venanzio Pirona 200, Cudugnello ing. Enrico per una indennità di testimonio 5, Del Pup fratelli 50, Emilia e Pietro Salterio XXII.a offerta 100.

Per marzo e aprile: dott. Adelchi Carnielli 100.

Pagarono per aprile e maggio: Giuseppe Olivi 10, Floretto Giovanni 20, Faleschini Pico Maria e Pico Giustina 30.

Comm. Luigi Borgomanero da gennaio a marzo 90, prof. Ugo Dall'Acqua maggio e giugno 40.

Offerte in morte della signora Adele Luzzatto ved. Luzzatto: Romano D'Orlando L. 5, famig. avv. P. Linussa 40, cav. Enrico Del Fabbro 10; in morte del sottotenente Luigi Rea: co. Antonio di Trento 20, Menso dott. Antonio 3, Mantovani Giovanni 5, Ronzoni Italico 2; in morte della signora Caterina Manin Cardoni: co. C. D'Adda 2, Raiser Gustavo 1, Antonio Paolini 2; in morte della signora Petrozzi Mauro Eleonora: Bolzicco Secondo 2, Ernesto Iesch 5; del sig. Pietro Feruglio: Gio Batta Asquini e figli 5; del sig. Pietro Ortiga: Bassi Antonio e Feron D. 2, Paolo Sartor e famiglia 5, Maria Manganotti 1; della signora Bisutti Angelina: Gio Batta Asquini e figli 100; del sig. A. Citta: Cudugnello ing. Enrico 5; del sig. G. De Stallis: Marcotti Antonio 1; nel secondo anniver. della morte del padre, Antonio Paolini 10; i nipoti della Estinta: Elda Luzzatto e Emilio, Luisa Politzer, dott. Augusto e Rosa Coen-Porto, dott. Giorgio e Lina Fano, (rispettive L. 50) L. 200.

Croce Rossa

Somma precedente L.	3728.—
Guerra Giuseppe, sergente al fronte in morte di Angelica Guardi De Sabbata	1.—
Battistella Erardo p. A. Luzzatto	10.—
Totale L.	3739.—

Alla Casa del Soldato. Ieri sera alla Casa del Sodato (ex Ricreatorio Festivo Udinese) fu dato un bel spettacolo, ultimo della stagione. «Birillo» Questo magnifico lavoro drammatico fu con molta arte interpretato dai sig. Sermoni, Sanzari, Chiodotti.

Si distinse il sig. Sermoni nel monologo drammatico «Dopo» Nella farsa brillante hanno agito i suddetti signori che vennero calorosamente applauditi. Pure l'orchestra diretta dal m. Zambiasi ebbe la sua parte d'applausi. Ci felicitiamo con i protagonisti per lo svolgimento dei programmi avvenuti nella stagione.

Avvertimento. — La direzione delle R. Poste avverte che col giorno 15 corrente cessa la vendita dei libretti per il Prestito Popolare.

Croce Rossa. — In morte della signora Adele Luzzatto S. E. on. Elio Morpurgo e figli, hanno versato alla Croce Rossa lire cento.

Una caduta. — Venne accolta all'ospitale civile tale Candoni Luigia fu Luigi, di anni 19, di Piano d'Arta, abitante in via 23 marzo. La dott. Zagolin le riscontrò la frattura della clavicola destra al terzo esterno, dichiarandola guaribile in circa un mese.

La Candoni si produsse la frattura cadendo accidentalmente dal letto.

Saluti dal Fronte

Dalle più alte vette nevose noi sottoscritti alpini del... Regg., mandiamo i più distinti saluti a genitori, amici, parenti tutti: cap. magg. Castellarin Giovanni, caporali Cainero Giovanni, Moretti Enrico, soldati Mussinano Celso, Disnan Costatino, Marini Giuseppe e Cap. magg. Clocchiatti Giulio tutti di Udine.

Con stima la riveriamo e grazie.

Unione Militare

Vendite esercizio 1916: Lire 37 milioni

RIBASSI DI PREZZI

Per agevolare i signori Ufficiali l'Unione Militare, malgrado gli straordinari aumenti dei prezzi delle materie prime, che sono raddoppiati e triplicati, ha deliberato di ribassare, col 1° marzo 1917, i prezzi di parecchi articoli di divisa militare. E' parso giusto che gli Ufficiali dovessero in questo momento beneficiare dello stato di notevole incremento al quale l'Unione è assurta.

PREZZI RIBASSATI

Articolo	da L.	a L.
Stellette argentate al paio	0.50	0.45
„ ricamate	1.00	0.75
Spranghette con un nastrino	0.40	0.30
Cordone di seta per pistola	1.20	0.95
Sciabole cavalleria, nichelate	31.00	28.00
„ bersaglieri	30.00	25.00
„ altre armi	29.75	24.75
Pendagli d'ordinanza	2.75	2.50
„ scorrevoli	7.50	5.50
Fondine Glisenti	5.75	4.75
„ ordinanza	5.25	3.75
„ Browning	4.00	2.90
Dragone cuoio	1.20	0.90
Cinta a due anelli	2.75	2.40
Borraccia di alluminio	8.50	7.50
Lanterna pieghevole	8.50	4.50
Coltello da campo	4.25	3.75
Letto da campo "Vittoria"	24.00	21.00
Cassetta d'ordinanza	12.50	10.50
„ Libia ed alpini	20.75	17.00
Cuscini gomma	6.00	5.25
Catini gomma	4.75	4.25
Speroni	2.90	2.00
Secchielli impermeabili	3.75	3.25
Borse a Zaino	14.75	10.75

I prezzi delle divise di diagonale sono ancora quelli di parecchi anni fa, e ciò mentre il costo in fabbrica della stoffa di diagonale è salito da L. 10.50 a L. 25.80 al metro, e tutte le fodere e gli accessori in proporzione.

Così l'*Unione Militare* vende una divisa completa nera da campo a L. 106.— ed una divisa di diagonale grigio-verde a L. 91.— mentre il commercio ordinario vende rispettivamente a L. 140.— ed a L. 110.—.

Anche il prezzo del berretto è sempre mantenuto invariato, quantunque il costo delle materie prime sia aumentato [illegible] come segue: Stoffa al metro, da L. 11.25 a L. 23.—; Fodera di raso da L. 46.— a L. 60.—; Soggoli da L. 19.— a L. 45.—; Visiere da L. 35.— a L. 100.—, ecc. ecc.

Il prezzo del berretto (base sottotenente fanteria) è quindi all'*Unione Militare* di L. 8.50 se nero e di L. 8.25 se castorino grigio verde, mentre il commercio ordinario vende, rispettivamente a L. 12.50 ed a L. 11.—.

L'*Unione Militare* mette in guardia gli Ufficiali sugli articoli di divisa militare similari che sono messi in vendita da commercianti improvvisati, i quali per inesperienza, non conoscendo bene gli articoli militari, male acquistano e peggio vendono, recando inconsapevolmente danno agli inesperti acquirenti.

Gli articoli di divisa militare sono in vendita presso le seguenti Sedi: **Roma, Ancona, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Spezia, Torino, Asmara, Bengasi, Tripoli, Valona, Ala, Belluno, Cervignano, Cividale, Cormons, Cortina d'Ampezzo, Gorizia, Gradisca, Taranto, Treviso, Udine, Verona.**

CALZATURE dell'Unione Militare

Le calzature dell'Unione Militare sono forti, e resistenti e di lunga durata. Sono fabbricate esclusivamente con materie prime di qualità ottima del rinomato **Calzaturificio di Ravenna,** *il quale garantisce la suola, la controsuola e la soletta di cuoio. Fra le suole è posto in più un feltro catramato adottato da tutti i principali Calzaturifici moderni d'Italia e dell'estero per preservare le calzature dall'umidità.*

Non confondere, come si fa ad arte dalla speculazione disonesta, il feltro catramato che viene messo in più unicamente per scopo igienico, colle suole che sono e debbono essere esclusivamente di cuoio. La clientela dell'Unione Militare può formarsi un criterio esatto del come è formato il fondo delle calzature in vendita nei magazzini sociali esaminando il campione che si trova esposto presso ogni singola sua Sede.

PREZZI DELLE CALZATURE

Articolo	L.
Polacco vitello al cromo	29.—
Polacco vitello al cromo doppio fondo	29.50
Polacco speciale Ravenna nero	32.—
Polacco speciale Ravenna cuoio naturale	33.50
Alpini con gambale alto cm. 25	35.—

Le calzature sono in vendita presso le seguenti Sedi: **Roma - Ancona - Bologna - Firenze - Milano - Modena - Torino - Spezia - Belluno - Cervignano - Cividale - Cormons - Cortina d'Ampezzo - Gradisca - Treviso - Udine - Verona - Taranto - Valona - Bengasi - Tripoli.**

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 316

PARTE SECONDA

Il Segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

— Dicono che quel carneficie sia spagnuolo; — soggiunse una cucitrice che si appoggiava famigliarmente al braccio dello studente.

— In tal caso, sarà un lupo che mangia un altro.

I Francesi, allora, avevano più d'un motivo di chiamar lupi gli Spagnuoli, giacchè i loro eserciti e le loro bandiere erano tornati più d'una volta dispersi e laceri nelle guerre tra la Francia e la potentissima Spagna.

Frattanto la carretta era giunta alla porta del Châtelet e si arrestò. Il carneficio improvvisato balzò a terra d'un salto, e preceduto dal gran prevosto penetrò sotto il tetro vestibolo poi, dopo aver salite e discese varie scale gli venne aperta una porta segreta, vi fu introdotto e la porta ferrata gli venne chiusa alle spalle.

Il carneficie andava a prendere possesso del condannato.

La segreta, praticata nell'alto della torre, era illuminata da quattro torcie che ardevano davanti ad un crocefisso. Il condannato, carico di ferri, se ne stava sdraiato sopra un pagliericcio, e (cosa strana) alla luce giallognola delle torcie, che gli rifletteva sul volto, egli compariva tranquillo ed impassibile, come se la morte non lo attendesse a pochi passi. Orgoglio cinismo ed empietà si congiungevano in quel sciagurato.

Il suo sguardo vivo e fisso si posò sul carnefice, il quale, impassibile del pari, si era trattenuto osservando la sua preda a breve distanza

— Ah! sei tu, sempre tu? — esclamò dopo qualche istante il prigioniero. Tu don Gastone de Silva?

— Sì, sono io, nello stesso modo che tu sei Martino Gil...

— Orsù, finiamola e presto! — rispose Martino, alzandosi e facendo risuonare le sue catene. — Il diavolo mi attende da lungo tempo e non è giusto il farlo aspettare.

— Non ti sembra strano che io abbia potuto entrare qui solo, e che mi abbia chiuso in tua compagnia?

— In verità non isperava di vederti io credo che tu vorrai vendicarti delle brighe, che ti ho cagionate, col dirmi villanie. Ebbene, fa conto d'avermele già dette, ed io te ne faccio la ricevuta... Mi hai vinto, giacchè necessariamente uno dei due doveva cadere e la sorte ha fatto pendere la sua bilancia in tuo favore. Eppure giurerei, che, anche adesso non sei troppo sicuro di potermi appiccare!..

Don Gastone gettò a sè uno sguardo a sè dintorno uno sguardo espressivo come indicando a Martino la solidità delle pareti, poi disse con calma:

Se ti ho perseguitato, se ho voluto distruggerti non fu perchè i tuoi delitti m'inasprassero orrore, nè perchè ti abborrissi, anzi ti amo, come amo tutto ciò che è forte e straordinario. Ma vi sono persone a me care, che, finchè tu vivi, sono continuamente minacciate, bisogna finirla perchè quelle persone non avessero più nulla a temere.

— Ira di Dio! se tu fossi satana, e che io avessi un'anima degna del cielo, te la venderei quando mi permettessi di vendicarmi. Ma sei tu venuto unicamente per dirmi queste belle cose?

— Martino, ti sei rifiutato di ricevere i conforti della religione.

— Ah! vuoi disimpegnare con me i doveri di un confortatore?

— Vi ha un Dio che punisce i delitti Martino...

— Ti prego, don Gastone, finiscila seppure v'ha un Dio, mi resta troppo poco tempo per riconciliarmi con lui.

— In verità il tuo destino è terribile. Figlio di un re assassinato e giustiziato d'una donna abbruciata dall'inquisizione, ladro, assasino, infame e dato in preda dalla legge al carnefice.

Continua.

Bollettino militare

ESPIGI ci invia in data 14:

Paolini Eugenio tenente nell'8.o alpini è collocato in aspettativa per infermità temporanea proveniente da ... di servizio dal 30 marzo 1917 ... quattro mesi.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi tenenti: Filetti Vincenzo, dell'8.o alpini; Padovani Giusto dell'8.o alpini; Caprio Domenico del 1.o fanteria.

Cosci cav. Dario, Ermacora cav. Francesco e Fortunato cav. Michele, maggiori nel 2.o fanteria, sono trasferiti: il primo al deposito fanteria di Como, il secondo al 49.o fanteria e il terzo al deposito fanteria di Modena.

Daneri Luigi e Tabellini Enrico tenenti nel reggimento cavalleggeri di Foggia sono trasferiti al reggimento cavalleggeri di Roma.

I seguenti sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma di fanteria: Brussolati Silvio del deposito di Udine; Plozzer Emidio del deposito 8.o alpini; Tronati Luigi del deposito di Sacile.

Nanini Tommaso Francesco, sottotenente di fanteria di complemento del distretto e deposito di Sacile è incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Pordenone in data 8 novembre 1916, passata in giudicato.

Carbonaro Giovanni sergente inscritto alla milizia territoriale del distretto di Sacile, arma del genio è nominato sottotenente della milizia stessa ed assegnato al 3.o genio ove si presenterà il mattino del 21 maggio corr.

La scomparsa di una macchietta.

Pala Napoleone era conosciuto generalmente col sopranome di «Manul» o anche «Manulùt».

In passato più che ora non si usi, questi nomignoli erano adoperati a specificare le famiglie, od anche a individuare le persone: così, in via Ronchi, dove la famiglia del Pala dimorava, si avevano i «Manul» i «Cucins», i «Gherdo», i «Pilotos», il «Bòtir», ecc.; e in via Bertaldia e di mezzo: i «Matane», i «Lucchins», i «Ferài», la «Chapitànie», i «Balòns», i «Carandens» ecc.

Tornando a Napoleone Pala, era egli un buon pastricciòne, che in gioventù faceva il bandaio e da ultimo, più che altro, il facchino e il piccolo mediatore. Una cosa fece in tutta la sua vita: beveva! cioè volentieri, quando gliene capitava il destro. E bevuto che aveva, si buttava a far la politica, a suo modo, s'intende, e secondo le sue convinzioni, le quali furono immutabilmente a favore della democrazia.

Chiamati Passati

I poderosi evviva che lanciava nei silenzi della notte, lo dicevano anche a coloro che non desideravano saperlo.

— Evviva il padre del popolo!... — era uno dei suoi gridi favoriti o più spesso ripetuti.

Oggi la salma di Manùl sarà calata nella ospital terra del Camposanto. Abbia ivi pace.

Grosso audace furto

Il signor Luigi Mantelli ha negozio misto cartoline rasoi profumerie, ecc. in via Cavour al n. 5 — vicino al fiorista Mattioni. L'altra notte, questo negozio fu visitato dai ladri, i quali, per il momento, restano avvolti nella nube dell'ignoto — speriamo, non impenetrabile.

I furfanti entrarono da una porta che dà sul corridoio al pianterreno, forzandola. Quella di strada, forse l'hanno trovata aperta, essendo che il corridoio serve d'accesso a tutti gli inquilini della casa. L'ora della visita non è ben precisata: ma si crede non lontana dalla verità fissandola intorno alle 21.

Sullo scopo, invece, non v'è dubbio: lo palesò tosto il vedere sparite parecchie bottiglie di profumerie, parecchie cassette di rasoi Giliet, un orologio, ed altre merci facilmente trasportabili; altre cassette di rasoi spezzate o poste in disordine.

Più particolareggiate notizie ci dicono che, intorno alle 23, il signor Clemente Oliana, rincasando, vide la porta del corridoio al negozio aperto; e andò a chiamare il proprietario. Frattanto, i ladri, che stavano ...rimaneggiando le vetrine, probabilmente fuggirono.

Essi rubarono: parecchie bottigliette di profumi inglesi del valore anche di 15 e 20 lire ognuna; una bussola ed altri orologi; penne stilografiche; altri oggetti di cancelleria, appunto per un totale di lire 500 circa.

ULTIMA ORA

Violentissimo bombardamento navale

LONDRA 13. Un comunicato dell'ammiraglio dice: un bombardamento violentissimo della importante regione di Zeebruge è stato operato la mattina del 12 corrente da una parte delle forze del vice ammiraglio comandante di Dover. Il servizio dell'aviazione navale ha dato un prezioso aiuto in questo bombardamento, sono avvenuti quindici combardamenti aerei durante i quali quattro apparecchi nemici sono stati distrutti ed altri cinque costretti ad atterrare. Due nostri apparecchi mancano. Uno di essi è stato costretto a discendere in Olanda e l'aviatore è stato internato. (Stef.)

Giornata di forti combattimenti

BASILEA 13. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale gruppo del principe Rupprecht, grandi attacchi inglesi non sono riusciti dopo una violentissima preparazione di artiglieria estesasi su tutto il campo di battaglia di Arras, fra Lens e Queant. Gli inglesi hanno effettuato un attacco contro le nostre linee durato tutta la mattina, fra Gavrelle e la Scarpe. Dalle due parti della strada di Arras Cambrai, e nella regione di Bellecourt, essi sono riusciti a penetrare in Roeux di Bellecourt, ma sono stati respinti sugli altri fronti dal nostro fuoco e dopo corpo a corpo.

A sera, dalle due parti di Monchy parecchi nuovi attacchi non sono riusciti di fronte alla nostra difesa. I vantaggi ottenuti dagli inglesi a Bellecourt sono stati loro ritolti con contrattacco di un battaglione della guardia. Nuovi combattimenti sono avvenuti per il possesso del villaggio.

Gruppo del principe ereditario tedesco: mentre che a nord dell'Aisne l'azione diminuisce temporaneamente di intensità, il combattimento di artiglieria dell'Aisne alla Marna e in Campagne, verso est fino a Tahure è divenuto più violento. Un attacco notturno francese dalle due parti fra la strada di Corbeuy a Pont Avers non è riuscito.

Fronte orientale nessun cambiamento.

Fronte macedone sulle alture di Dobropolie, ad est della Cerna e a sud di Kuma parecchi attacchi nemici sono stati respinti, le posizioni attaccate sono rimaste nelle nostre mani. (Stef.)

Riunioni a Pietrogrado.

PIETROGRADO 13. — Il consiglio dei delegati operai e militari si riunirà domani per pronunciarsi sulla questione della partecipazione del consiglio al gabinetto di coalizione. Il comitato esecutivo decise di presentare al consiglio la proposta di rivolgere appelli all'esercito, agli alleati, a tutti belligeranti ed al popolo russo. L'appello dell'esercito respingerà ogni idea di pace separata, quello agli alleati sarà inspirato al programma già noto. (Stef.)

Un' invenzione di Marconi per combattere i sommergibili

LONDRA, 12. — E' giunto il senatore Guglielmo Marconi accolto con larghe manifestazioni di simpatia dagli alti personali del mondo politico, scientifico e finanziario, fra cui conta numerosi ammiratori e amici. Egli avrà vari colloqui e scambi di idee prima di proseguire il suo viaggio per gli Stati Uniti, dove parteciperà attivamente ai lavori della missione speciale italiana. In questi circoli si parla di una invenzioni destinata a portare un grande contributo alla difesa delle navi insidiate dai sottomarini. Pare che non si tratti di uno strumento d'offesa da applicare sulle navi mercantili, ma di un apparecchio che avrebbe la virtù di fare avvertire la vicinanza del sommergibile e di individuarlo nello specchio d'acqua sotto cui naviga.

In tale modo sarebbe estremamente facilitato il compito della difesa per le navi assalite. (Ands.)

Calma in Francia

PARIGI 13. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: giornata relativamente calma sull'insieme del fronte. Nessuna azione di fanteria! la nostra artiglieria ha continuato i suoi tiri di distruzione sulle opere e le organizzazioni nemiche; l'artiglieria tedesca non ha reagito che debolmente. (Stef.)

Bethman Ollveg a Vienna.

BERLINO 13. — Il cancelliere Betmann Ollveg ritornato qui sabato dal quartiere generale. E partito nella sera stessa per Vienna per conferire col ministro degli esteri austro ungarico Czernim. (Stef.)

Notizie della notte

La battaglia dell'aria sulla fronte Giulia e nell'alto Adriatico

ROMA, 13. = Attività reciproca di idrovolanti nell' alto adriatico.

Velivoli nemici gettarono ieri bombe presso le foci del Po, senza arrecare danni.

Furono efficacemente controbattuti dalle artiglierie contro aerei del luogo.

Per contro, nostri idrovolanti, durante una ricognizione lungo la costa nemica, attaccarono con successo un convoglio che procedeva assai vicino al litorale, presso capo Salvore. Nessuna perdita da parte nostra. Alla ravvivata attività di artiglieria sulla frontiera costiera dell' Isonzo, parteciparono efficacemente le batterie della Marina.

Sulla fronte Giulia le azioni delle artiglierie furono accompagnate ieri da una intensa attività aerea. Già sull' albaggiare una squadra di idrovolanti nemici aveva compiuta un' incursione nella zona del basso Isonzo, lanciando bombe su varie località; facendo qualche vittima fra la popolazione. Durante tutta la giornata nostri velivoli da osservazione sorvolarono sulle linee, scortati da apparecchi da caccia. Verso sera il tenente di cavalleria Falco Ruffo di Calabria abbattè in combattimento un velivolo austriaco che precipitò ad oriente di Gorizia. E' il settimo apparecchio abbattuto da questo aviatore. (Stef.)

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

«Addio amore!» è uno tra i più forti e passionali romanzi di Mitilde Serao. Una dolce, malencolica, tragica storia d'amore ne forma la trama. Nella riduzione cinematografica, il romanzo di Mitilde Serao, è riuscito con l'evidenza della realtà.

Protagonista è l'egregia attrice Mary Bayma Itiva.

Il magnifico golfo di Napoli, appare sullo schermo ed aumenta la magica suggestione di tutto il lavoro.

«Addio amore!» verrà proietato oggi per la prima volta.

Il teatro si apre alle ore 17.

TEATRO SOCIALE
Nuovo Cine

Oggi lunedì e domani martedì, avremo la «Sociale» un programma quanto mai attraente.

«La Dama dal nastro di velletto» è un grandioso dramma di venture in tre parti interpretato da Suzan e Armelle, la bella e ispirata Protagonista della «Signorina Ciclone».

Questa bellissima film che ha avuto ovunque incontrato successo, avrà certo anche dal pubblico che affollerà il «Sociale» tutto il favore che si merita.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

CARBURO di CALCIO

per soli consumatori

DAMIANI e GIORGIO

VENEZIA

IMPOTENZA — Le famose Pillole Egiziane di Roboret guariscono subito. Spedizioni inviare francobollo. Farmacie Nomentana 70 — Roma. Articoli igienici preservativi.

LAMPADE ACETILENE PER MINATORI, GALLERIE E PER OGNI USO Brevetto

"AQUILAS"

Oltre 3 milioni

di pezzi venduti in ITALIA ed esportati in tutto il MONDO.

F.lli SANTINI, Ferrara

Fabbrica ... Casa fondata nel 1854.

Necessaria indispensabile per Soldati

E' la cravatta antiparassitaria

"LA TIBETANA"

Libera e previene da quelle schifose e immondi parassiti (pidocchi) che tanto fanno soffrire.

La *Tibetana* è di efficacia sicura, non sporca, di facile applicazione e grata profumo.

La sola fabbricata con la formula del prof. Hac. Rifiutate le cattive imitazioni di cattivo odore e di nessuna efficacia.

Lit. 1.70

Spedizione franca raccomandata.

alla fronte, in zona di guerra, ... contro rimessa di vaglia postale ... Ditta Vedova Casareto, Via ... — Genova — precisando l'esatto ... abbreviazioni del destinatario.

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola

Minimo L. 1.55

Vendite

Giardiniera doppio uso capace 13 persone, buono stato, e carettino forte di due cavalli vendesi. Scrivere Luigi Zanier Pielungo (Udine).

Commerciali

Autorizzato ... ghisa e ferro. Franciosi, Mille 70, Milano.

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle Donne — Radioscopia - Radiografia - Radioterapia — Consulti dalle 11 alle 14 gratuito per i poveri — Via Treppo 12 - Telef. 30

ITALIANI! PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI = PRODOTTI ITALIANI = Lega Economica Nazionale

D.r GAMBAROTTO

specialità per le

Malattie d'Occhi e Diffetti di vista

riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.

Visite gratuite per i poveri in via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15.) Pei bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì, venerdì, ore 11.

Dispone di casa di cura.

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI

(Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo

Sapone Resinato al q.le	L. 150	Sapone Nomi	L. 25.—
» Bianco Oleina e Marin.	» 160	» Glicero la cassa	» 35.
» Oleina Lanza secco	» 220	» Abradi	» 25.—
» al Lisoformyo la cassa	30	Glicerina in Barrote	
» Violetta Parma	» 15	Saponi medicinali la doz.	» 3.90
» » Udine	» 15	» veri Sunlight e Lullaby	
» Fanti	» 25		

Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, che desiderando rinnovare prima della nuova TASSA cediamo a condizioni vantaggiose.

Marsala S. O. M. F in città L. 65.— la cassa orginale
Vermouth Cinzano e Cora » 2.75 alla bottiglia
Spumante Berdeny » 30 alla cassa
Liquore Val D' Ema Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 8.— alla bottiglia

Teniamo circa 15 milla paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.

Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi. Domino. — Candele — Lumini e Soda.

Deposito Lumini per olio, della premiata Cereria Pasqualin e Regini di Venezia esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.

NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

Magazzini Manifatture

RECCARDINI e PICININI

Via Mercatovecchio 4 — UDINE — Telefono 3.77

Seterie - Lanerie - Cotonerie

sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni

Stoffe nazionali ed inglesi per uomo

Confezione su misura

BIANCHERIA COMUNE E DI LUSSO

Premiato laboratorio per le confezioni di corredi

Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc.

Arredamenti completi

A. DIRTANI e AMARO NESSI

Udine - Via Palestro 20 - Udine

Vini Toscani in fiaschi a L. 1.90 e 2 e più al fiasco, Vini in Botti gradi 8 e mezzo Lire 68 a 73 al quintale, Marsala, Vermouht, Cognac, Champagne.

Prezzi della massima convenienza

Per vagonate prezzi a convenirsi

Volete Automobili ?

Vi occorrono pezzi da ricambio per Motocicli, Cicli ed Auto?

Rivolgetevi alla Ditta G. CELLI

Udine - Via Gemona 1 - Udine

Corsi accelerati

per ottenere la patente d'Auto e Moto

OFFICINA MECCANICA

Occasione Cicli, Motocicli ed Auto

Noleggio automobili

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 28 — Telefono 2.19

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso = Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi lana kapoc e crine vegetale.

FERNET-BRANCA

... APERITIVO DIGESTIVO.

SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

AGENZIE all'ESTERO: a CHIASSO per la SVIZZERA; a NIZZA per la FRANCIA e l'ALGERIA; a PARIGI 31, Rue C. Martel

AGENZIE in ITALIA: ROMA Via ... al Corso, N. 8; GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17; TORINO Via Orfane, N. 7; BOLOGNA Via Cavaliera, ...

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD CARRO B. HOPER & C. GENOVA; nella SVIZZERA G. FOSSATI CHIASSO; nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. NEW YORK

Altre Specialità della Ditta: AMERICANO | CREME E LIQUORI | VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE "MILANO" | SCIROPPI E CONSERVE | VERMOUTH

Tip. Domenico Del Bianco 1911